Due liriche di Mariazinha Congilio

TORNARE INDIETRO

Voglio recuperare i miei

giorni perduti, voglio amare e vivere

sconsideratamente.

Non avere

più paure e nutrirmi di coraggio.

Basta solo tornare al tempo andato,

tirare a secco i dubbi

e accettare l’incerto, per amare

senza falsi pudori,

come si affronta il mare

aperto.

INCERTEZZA

Non odo più le voci dell’ infanzia

non vedo più il cammino

che percorrevo nella giovinezza.

Non sento più le mani

che un tempo mi prendevano per mano.

Non sento

ora più labbra ansiose del mio bacio.

Il vento ha spaginato la mia storia

e implacabile il tempo, indifferente,

resta a guardare questo mio passare.

lo non so dove vado

né se vado,

vedo i miei piedi ricalcare orme

nel vuoto *mai* …

Restano del passato

fuggevoli ricordi, e del presente

solo incertezze

o il vuoto da riempire di speranze

mentre giochiamo con l’eternità …

Non odo più le voci dell’infanzia.

da *Festa da vida,* Ibrasa, Sao Paulo, 2002